

# SCHEDA

## CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda	S
LIR - Livello ricerca	P
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	07
NCTN - Numero catalogo generale	00380677
ESC - Ente schedatore	M290
ECP - Ente competente	M290

## OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO	
OGTD - Definizione	stampa
OGTT - Tipologia	di invenzione

## SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione	Dabis Improbe Poenas
------------------------	----------------------

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICA AMMINISTRATIVA

### PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	Italia
PVCR - Regione	Liguria
PVCP - Provincia	GE
PVCC - Comune	Genova

### LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia	Palazzo
LDCN - Denominazione attuale	Palazzo Reale
LDCU - Indirizzo	Via Balbi, 10
LDCM - Denominazione raccolta	Museo di Palazzo Reale
LDCS - Specifiche	Uffici Collezioni/Archivio storico/cassettiera Fondo Durazzo/cassetto II/cartella V

## UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

### INV - INVENTARIO DI MUSEO O DI SOPRINTENDENZA

INVN - Numero	PAL-GE.INV. 5496
INVD - Data	2022

## DT - CRONOLOGIA

### DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo	XVII
DTZS - Frazione di secolo	prima metà

### DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da	1635
DTSV - Validità	ca

<b>DTSF - A</b>	1650
<b>DTSL - Validità</b>	ca
<b>DTM - Motivazione cronologia</b>	bibliografia
<b>AU - DEFINIZIONE CULTURALE</b>	
<b>AUT - AUTORE</b>	
<b>AUTS - Riferimento all'autore</b>	cerchia
<b>AUTM - Motivazione dell'attribuzione</b>	bibliografia
<b>AUTM - Motivazione dell'attribuzione</b>	confronto
<b>NCUN - Codice univoco ICCD</b>	00004105
<b>AUTN - Nome scelto</b>	della Bella, Stefano
<b>AUTA - Dati anagrafici</b>	1610/ 1664
<b>AUTH - Sigla per citazione</b>	M2900034
<b>MT - DATI TECNICI</b>	
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	carta/ acquaforte
<b>MIS - MISURE</b>	
<b>MISU - Unità</b>	mm
<b>MISA - Altezza</b>	89
<b>MISL - Larghezza</b>	130
<b>CO - CONSERVAZIONE</b>	
<b>STC - STATO DI CONSERVAZIONE</b>	
<b>STCC - Stato di conservazione</b>	buono
<b>DA - DATI ANALITICI</b>	
<b>DES - DESCRIZIONE</b>	
<b>DESI - Codifica Iconclass</b>	92B54 : 43C11 : 92L41
<b>DESS - Indicazioni sul soggetto</b>	Personaggi: Mercurio; Satiro.
<b>ISR - ISCRIZIONI</b>	
<b>ISRC - Classe di appartenenza</b>	nota manoscritta
<b>ISRL - Lingua</b>	non determinabile
<b>ISRS - Tecnica di scrittura</b>	a matita
<b>ISRT - Tipo di caratteri</b>	numeri arabi
<b>ISRP - Posizione</b>	Al recto: in fondo: al centro
<b>ISRI - Trascrizione</b>	- 366 -
<b>ISR - ISCRIZIONI</b>	
<b>ISRC - Classe di appartenenza</b>	nota manoscritta
<b>ISRL - Lingua</b>	non determinabile
<b>ISRS - Tecnica di scrittura</b>	a matita

<b>ISRT - Tipo di caratteri</b>	numeri arabi
<b>ISRP - Posizione</b>	Al verso: in alto: a sinistra
<b>ISRI - Trascrizione</b>	215
<b>NSC - Notizie storico-critiche</b>	<p>Incisa entro una cornice decorativa di gusto barocco, la scena raffigura Mercurio – riconoscibile dai suoi attributi tradizionali: caduceo, petaso e talari – nell’atto di afferrare per i capelli un satiro in fuga, che stringe un libro nella mano destra. Il gesto, energico e impetuoso, è accompagnato dal motto, dedotto dall’ "Eneide" di Virgilio, "Dabis, improbe, poenas" (IV, 386), frase pronunciata da Didone contro Enea come maledizione profetica. In questa vignetta, la citazione virgiliana assume un valore morale e satirico: Mercurio, dio dell'eloquenza, diventa il castigatore di un sapere deviante o ingannevole, impersonato dal satiro. La stampa fu infatti eseguita come immagine allegorica destinata al frontespizio del "Commentarius in Hippocratis Coi libellum De alimento" del medico portoghese Estêvão Rodrigues de Castro, pubblicato a Firenze nel 1635. Il satiro allude al principale bersaglio polemico del trattato, sistematicamente attaccato sotto lo pseudonimo di "Satyrus", e identificato da Alessandro Baudi di Vesme in Fortunio Liceti, noto medico e filosofo aristotelico (Baudi di Vesme, 1906). La scena traduce in immagine l’aspra disputa intellettuale e scientifica che opponeva la medicina galenico-ippocratica di de Castro alla posizione più speculativa di Liceti. L’ ipotesi dello storico dell’arte risulta rafforzata dal fatto che, come frontespizio delle "Hieroglyphica" di Liceti (1653), venga utilizzata un’ immagine - incisa da Giovanni Georgi - dalla medesima iconografia, in quella che potrebbe essere interpretata come una risposta ironica o una rivendicazione visiva da parte dell’autore stesso. L’attribuzione dell’incisione a Stefano della Bella si deve a Baudi di Vesme, che la include nel suo fondamentale repertorio "Le Peintre-Graveur Italien" (1906). L’acquaforte, inoltre, compare nell’ "Inventario generale delle stampe staccate e libri ornati con esse della R. Galleria compilato nel 1779-1782-1783" (Gabinetto Disegni e Stampe degli Uffizi, Firenze, ms. 463/18 1.2.). Sebbene l’inventario non riporti alcuna attribuzione, la descrizione corrisponde puntualmente al foglio in esame, documentandone la presenza e il riconoscimento nel contesto delle collezioni fiorentine di fine Settecento. Pur nella coerenza del soggetto e della struttura decorativa con il linguaggio di della Bella – in special modo nella costruzione dinamica della scena e del cartiglio barocco – la qualità esecutiva dell’incisione lascia supporre che si tratti non di una prova autografa, ma piuttosto di una ristampa successiva, o di un lavoro realizzato da un incisore attivo nella cerchia del maestro fiorentino.</p>

**TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI**

**ACQ - ACQUISIZIONE**

<b>ACQT - Tipo acquisizione</b>	acquisto
<b>ACQD - Data acquisizione</b>	2022
<b>ACQL - Luogo acquisizione</b>	Torino

**CDG - CONDIZIONE GIURIDICA**

<b>CDGG - Indicazione generica</b>	proprietà Stato
<b>CDGS - Indicazione specifica</b>	Ministero della cultura

**DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO**

**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAD - Data</b>	2024
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	New_1751382400869

**BIB - BIBLIOGRAFIA**

<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Baudi di Vesme, Alessandro
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1906
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	M290033B
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 239-240
<b>BIBI - V., tavv., figg.</b>	n. 909

**BIB - BIBLIOGRAFIA**

<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBA - Autore</b>	Liceti, Fortunio
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1653
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	M290035B
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	Frontespizio

**BIB - BIBLIOGRAFIA**

<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Castro, Estevão Rodrigues de
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1635
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	M290034B
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	Frontespizio

**AD - ACCESSO AI DATI****ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI**

<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	1
<b>ADSM - Motivazione</b>	scheda contenente dati liberamente accessibili

**CM - COMPILAZIONE****CMP - COMPILAZIONE**

<b>CMPD - Data</b>	2025
<b>CMPN - Nome</b>	Bresciani, Camilla
<b>RSR - Referente scientifico</b>	Manzitti, Anna
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Leoncini, Luca